

Una risoluzione delle Entrate per le imprese che possono adeguare le esistenze iniziali

DS6901

DS6901

Magazzino, rottamazione al via

Licenziati i codici tributo (da indicare nelle deleghe F24)

DI FABRIZIO G. POGGIANI

Licenziati i codici tributo, da indicare nelle deleghe F24, per aderire alla rottamazione del magazzino. Nel caso dell'eliminazione di esistenze iniziali di quantità o di valori superiori a quelli effettivi è necessario procedere con il versamento dell'Iva e con il versamento di un'imposta sostitutiva dell'Irpef, dell'Ires e dell'Irap.

Con la risoluzione 30/E/2024 di ieri, l'Agenzia delle entrate ha indicato i codici tributo per le imprese che, non adottando i principi contabili internazionali nella redazione del bilancio, possono procedere, relativamente al periodo di imposta in corso al 30/09/2023 all'adeguamento delle esistenze iniziali dei beni, di cui all'articolo 92 del dpr 917/1986. Il comma 80 dell'art. 1 della legge 213/2023 prevede che, in caso di eliminazione di valori, deve essere corrisposto il pagamento dell'Iva e di un'imposta sostitutiva dell'imposta sul reddito delle persone fisiche (Irpef), dell'imposta sul reddito delle società (Ires) e dell'imposta regionale sulle attività produttive (Irap) pari al 18%.

Il successivo comma 81 prevede, in caso di iscrizione di valori, il pagamento di un'imposta sostitutiva dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dell'imposta sul reddito delle società

e dell'imposta regionale sulle attività produttive, alle condizioni ivi indicate. Inoltre, ai sensi del comma 82 dell'art. 1 della legge 213/2023, l'adeguamento deve essere richiesto nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta in corso al 30/09/2023 (REDDITI 2024 e IRAP 2024) mentre le imposte dovute devono essere versate in due rate di pari importo, di cui la prima, entro il termine previsto per il versamento a saldo delle imposte sui redditi relative al periodo d'imposta in corso al 30/09/2023 e la seconda, entro il termine di versamento della seconda o unica rata dell'acconto delle imposte sui redditi relativa al periodo d'imposta 2024.

Il comma 84 dispone, infine, che ai fini dell'accertamento, delle sanzioni e della riscossione delle imposte dovute, nonché del contenzioso, si applicano le disposizioni in materia di imposte sui redditi. Quindi, al fine di consentire il versamento, tramite modello di delega F24, delle somme indicate, sono stati istituiti i codici tributo elencati nella risoluzione. Nella compilazione della delega, i detti codici tributo devono essere indicati nella sezione "Erario", in corrispondenza delle somme indicate nella colonna "importi a debito versati", con l'indicazione nel campo "Anno di riferimento" e il numero delle rate.

— © Riproduzione riservata —

